

“Corti” per tre giorni dedicati a De Bernardi

Parte lunedì la rassegna al cinema Eden organizzata dal Salento Finibus Tarrae e dal Comune. In cartellone pellicole su temi sociali. Il 18 incontro con Haber

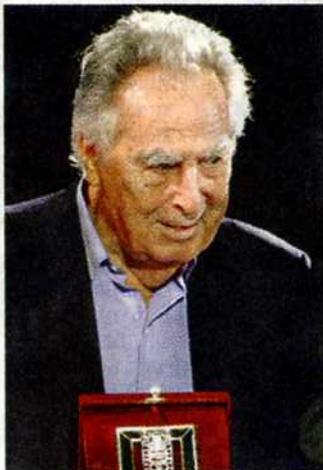
di **Alessandra Agrati**

PRATO

Tre giorni di cortometraggi dedicati allo sceneggiatore pratese Piero De Bernardi, dal 16 al 18 aprile. Al Cinema Eden si terrà la prima edizione pratese della rassegna “100 minuti Corti”, organizzata dal Salento Finibus Tarrae, festival di cinema internazionale diretto dal regista Romeo Conte. «Abbiamo scelto Prato - spiega Conte - perché ha una lunga tradizione dedicata al cinema, mi auguro che diventi una tappa fissa del nostro festival».

La realizzazione dell'evento ha trovato l'appoggio anche dell'assessorato alla cultura del Comune di Prato. «Oltre a Conte - ha sottolineato l'assessore Anna Beltrame - dobbiamo anche ringraziare i numerosi sponsor che hanno aderito all'iniziativa. Credo nell'importanza del cinema e soprattutto nel ruolo svolto dalle sale cinematografiche del centro». La rassegna si inaugura alle 20, con il rinfresco a base di prodotti enogastronomici pugliesi. Alle 20.45 la proiezione di

➔ **CHI È**



Tre David e una carriera da superstar

Piero De Bernardi (nella foto) è nato a Prato il 12 aprile 1926 ed è morto a Milano l'8 gennaio del 2010. Dopo aver debuttato alla sceneggiatura nel 1953 con Il tesoro del Bengala, è cresciuto professionalmente, con un forte legame d'amicizia, con Leo Benvenuti, col quale formerà una delle coppie di maggiore successo della commedia all'italiana, collaborando tra l'altro alla saga di Fantozzi e alla trilogia di Amici miei, ma anche a film di Vittorio De Sica, Pietro Germi, Mauro Bolognini, Nanni

Loy, Alberto Sordi, Sergio Leone, Carlo Verdone e molti altri registi italiani. Con Leo Benvenuti ha collaborato, per la televisione, alla sceneggiatura de Il balordo, sceneggiato televisivo del 1978 diretto da Pino Passalacqua e con Tino Buazzell. De Bernardi, nella sua lunga carriera, ha anche vinto tre David di Donatello nel 1977 con La stanza del vescovo, nel 1986 con Speriamo che sia femmina e nel 1988 con Io e mia sorella, sempre in coppia con Leonardo Benvenuti. (a.a.)

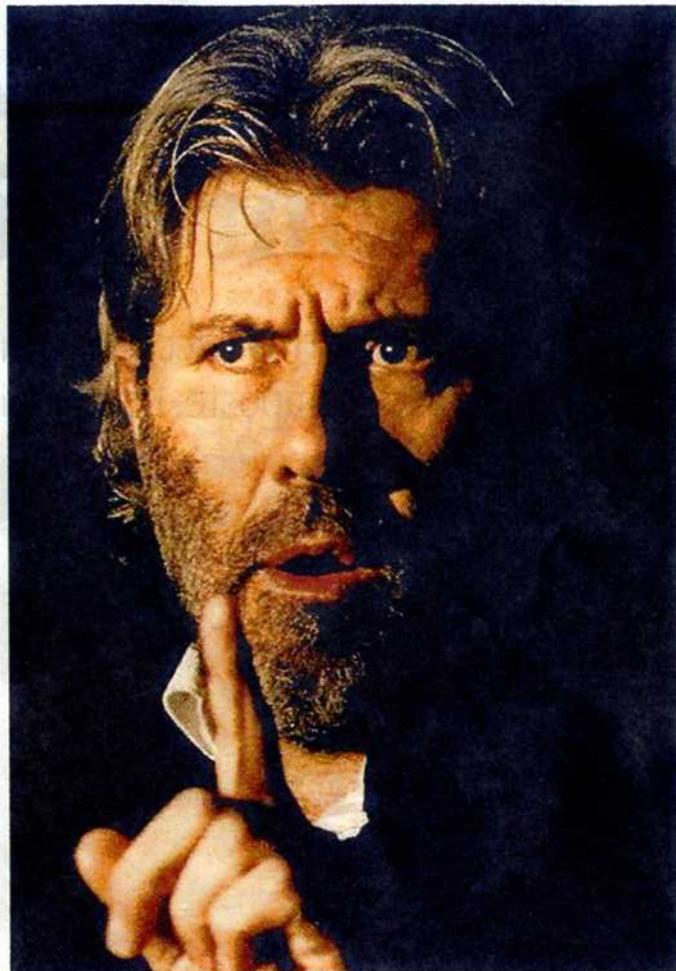
tre cortometraggi: “Biondina” di Laura Bispuri sul difficile e costante confronto tra mamma e figlia, “L'altra metà di Pipì Mezzapesa”, storia di una donna in fuga e “La pagella” di Alessandro Celli. Alle 21.30 l'incontro con Alessandro Benvenuti, Giorgio Leopardi e Anna Beltrame. Alle 22.30 la proiezione di “Belle al bar”, lungo-

metraggio di Benvenuti, che affronta i temi della prostituzione e della transessualità.

La seconda giornata si apre alle 20.45 con “Omero bello di nonna” di Marco Chiarini sul rapporto tra nonna e nipote, “Cuore di Clown” di Paolo Zucca, la storia di un clown che non riesce a far ridere e “Caffè capo?” di Andrea Zaccariello,

che narra di un professore universitario razzista costretto a prendere un caffè con un extracomunitario. Segue, alle 21.30, l'incontro con Giovanni Veronesi e Giovanni Bogani, durante il quale sarà proiettato il documentario inedito con l'intervista a Piero De Bernardi.

La giornata si chiude alle



Alessandro Benvenuti

22.30 con la proiezione di “Compagni di Scuola” di Carlo Verdone, sceneggiato anche da De Bernardi.

Il 18 aprile, alle ore 20.45, “Suiker” di Jeroen Annokke e “Socarrat” di David Moreno. Tra gli eventi speciali la proiezione del cortometraggio “The day before, the day after” del collettivo John Snellinberg. Al-

le 21.30 si terrà poi l'incontro con Alessandro Haber, Chiara Verdone, sceneggiato anche da De Bernardi. A seguire la proiezione di “Parenti Serpenti”. L'ingresso a tutte le proiezioni è gratuito, a moderare gli incontri il giornalista Federico Berti.